

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE IN ONCOLOGIA

Dr. Francesco Longo

Medico Veterinario

Specialista in Riproduzione Animale

Esperto in Medicina Veterinaria Tradizionale Cinese ed Agopuntura Veterinaria

Firenze



Secondo l'interpretazione medica dello **I CHING**, le patologie tumorali sono descritte dallo svolgimento dell'Esagramma 59 – **HUAN** (Dissoluzione), costituito dai due Trigrammi **K'an** – Acqua (Trigramma inferiore) e **Sun** – Vento (Trigramma superiore); la chiosa del **re Wên** afferma: *“La dissoluzione. Il sovrano si avvicina al suo tempio. Propizio è attraversare la grande acqua. Propizia è perseveranza”*.

Espandendosi, l'energia si disperde e si dissolve: dispersione significa disorganizzazione e disordine; solo riacquistando il controllo di sé e ritornando al proprio sé profondo si recupera l'indispensabile ordine.

L'Esagramma 59 – **HUAN** corrisponde agli agopunti del canale dell'Intestino Crasso compresi tra **LI 14 (Binao)** e **LI 20 (Yingxiang)**, segmento che interviene sull'equilibrio intestinale, ha azione su naso, gola, orecchie, bronchi, patologie spalla – nuca, tendenza alla congestione, infine permette di lavorare senza sforzo. ⁽¹⁾



Attualmente l'applicazione della Medicina Veterinaria Tradizionale Cinese (MVTC) e della Agopuntura Veterinaria (AV) in oncologia si sviluppa in due direzioni: da un lato l'approccio terapeutico diretto alla patologia tumorale, dall'altra, quella più diffusa, il trattamento delle complicanze secondarie al tumore: terapia del dolore, remissione dei sintomi e soppressione degli effetti secondari, supporto all'eventuale chemioterapia, stimolazione ed aumento delle funzioni immunocompetenti dell'organismo ⁽²⁾.

Tali patologie erano già descritte nei testi classici, ovviamente con una terminologia alquanto generica di 'acceso', 'massa', 'tumefazione'.

Il **Ling Shu** menziona chiaramente il tumore dello stomaco e del cardias (cap. 4) e dell'utero, definito come *Shia Jia* (cap. 57).

Durante tutta la Dinastia Shang (XII - VI secolo a.C.) si descrivono le patologie cancerose con il termine di *Liu*.



Huangfu Mi nel suo **Zhenjiu Jiayi Jing** si occupa in più punti di oncologia, descrivendo differenti tipologie di tumori, le possibili cause, consigliando l'approccio terapeutico.

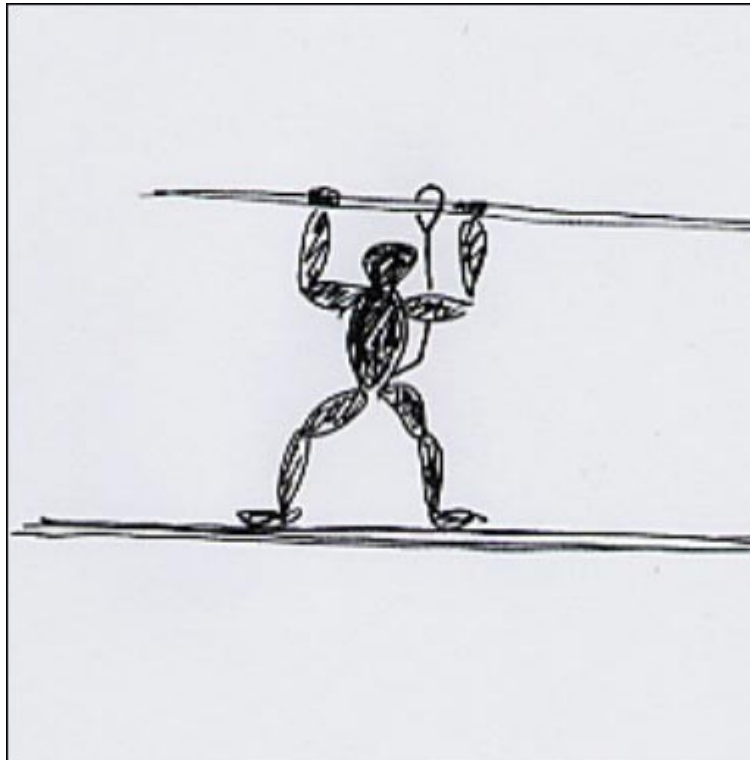
Sono infatti descritti:

- *Ruai*, ascessi del torace e della mammella (carcinomi);
- Masse addominali causate da alterazioni del *Ren Mai*;
- Malattia *Piqi*, caratterizzata da raccolta di pus e sangue all'esterno di stomaco ed intestino, con sintomatologia di dimagrimento, debolezza, ittero, dovuta a squilibri energetici della Milza;
- *Fuliang* (*fu* = prosternarsi / *liang* = orizzontale), peculiare neoplasia da Freddo che secondo Wang Bing è un tumore allungato lungo il decorso del *Chong Mai*, secondo il Leijing è un tumore (enfiagione) duro come pietra;
- *Shi Jia*, tumori pelvici che si formano nell'Utero (uno dei *Qi Heng Zhi Fu*), in cui il Freddo attacca la cervice ostruendone il canale; questo impedisce la circolazione del *Qi* con conseguente accumulo di sangue malsano; la sintomatologia simula una gravidanza e comunque un'alterazione del ciclo mestruale;
- *Chang Xun* (*chang* = intestino / *xun* = fungo), cioè escrescenze carnose dovute ad accumulo di Umidità (polipi);
- *Jinliu*, dovuti ad accumuli di *Xie Qi* nei tendini che determina inizialmente perdita della flessibilità; se questa energia perversa persiste dà luogo ad un vero e proprio tumore tendineo (o tendino – muscolare);
- *Changju*, ascesso terebrante dell'intestino, una neoplasia dovuta alla stagnazione di energia perturbata per più anni all'interno che evolve in una massa molle alla palpazione;
- *Xiliu*, o 'tumore antico', formatosi per lenta condensazione di energia perversa che dà luogo ad una massa dura alla palpazione;
- *Guju*, annodamento del Soffio in profondità che evolve in tumore;
- *Rouju*, massa carnosa dovuta al Freddo che blocca la circolazione del Qi nel livello Yang Ming.

Sempre nella stessa opera è fortemente consigliata per il trattamento dei dolori la pianta *Senecio palmatus* che ha azione astringente, carminativa, tonica.

Secondo **Huangfu Mi**, l'agopunto impiegabile perché rilevante nella terapia dei tumori toracici è **ST 11** (*Qishe*): disperde il *Tan* (Catarro – Umidità), sblocca la stasi di *Xue*, calma il respiro, libera la gola, tratta dispnea, tosse, pleurite e cervicalgie.⁽³⁾

Le patologie neoplastiche sono dovute a differenti cause, ma il comune fattore eziologico resta una evidente causa interna: l'omeostasi organica subisce un'alterazione in seguito a squilibri psico – fisiologici. ⁽⁴⁾



Attualmente la patogenesi dei tumori è così differenziata:

- *Qing Zhi Suo Shang*: le tensioni emozionali bloccano il Fegato e questo si ripercuote sulla circolazione del Qi; a questa condizione può concorrere un eccessivo sovraccarico mentale o di Umidità che si riflettono sulla Milza e sullo Stomaco: i movimenti energetici di questi due organi (la Milza spinge il puro verso l'alto; lo Stomaco spinge l'impuro verso il basso) si alterano concorrendo a determinare un blocco del Qi.
- *Zang Fu Gong Neng Shi Tiao*: in origine vi è una disfunzione Zang / Fu (Organi Parenchimatosi / Visceri Cavi) per la quale si genera una condizione di Vuoto o una vera e propria lesione organica accompagnati da stagnazione di Calore; il Calore Tossico indebolisce la *Zheng Qi* che diviene incapace ad ostacolare la Xie Qi; si determina così un Vuoto di Energia Vitale, ed un accumulo di Yin perverso.
- *Yin Shi Bi Jie*: è coinvolta in questo caso l'alimentazione: igiene, abitudini, qualità, quantità, irregolarità, eccessi; una inadeguata nutrizione lede Milza e Stomaco che perdono la loro capacità di trasformazione e trasporto dell'energia alimentare, con conseguente accumulo di Umidità – Calore (queste forme tumorali sono descritte tradizionalmente come "masse accompagnate da sputo").
- *Xie Du*: (o *Yin Du* – Perturbazione o Yin Tossico), che è una evoluzione della malattia quando essa giunge all'ultimo stadio e si manifesta in forma di ascessi ed ulcerazioni. ⁽⁵⁾

Nella genesi tumorale vi è sicuramente un'alterazione nella produzione e circolazione della *Wei Qi* che va aggravandosi in seguito alle emissioni dei prodotti catabolici (Xie Qi), allo squilibrio che si crea nel Riscaldatore Inferiore (sede di produzione della *Wei Qi*). ⁽⁶⁾

Le neoplasie si presentano con i caratteri della diatesi, uno stato morboso intermedio tra salute e malattia conclamata, una condizione organica generale di disfunzione e 'dis - regolazione' delle funzioni fisiologiche.

Se l'organismo non riesce a reagire a questa situazione, o se non si attua un'adeguata e *precoce* terapia di questo stadio, lo stato morboso ora caratterizzato solo da un'alterazione funzionale, ben percepibile dall'esame pulsologico, evolve verso la stabilizzazione e verso l'instaurarsi di una lesione organica caratteristica.⁽⁷⁾

Secondo i principi della medicina funzionale cinese, la diatesi neoplastica coinvolge il Movimento Acqua (KI - BL), con degenerazione tissutale grave, che si esprimerà, successivamente come squilibrio del livello energetico Jue Yin.

Il Movimento Acqua gestisce la componente Adrenalina - Cortisolo.⁽⁸⁾

Secondo Hans Selye le stesse sostanze, indicate nella genesi dello stress, sono attive durante le fasi della cosiddetta Sindrome di Adattamento Generale:

- Fase di Shock: aumentano i livelli di catecolamine nel sangue, in particolare di Adrenalina, stimolazione del sistema nervoso simpatico, con notevole aumento della reattività, ma con riduzione della resistenza (eterostasi).
- Fase di Controshock: aumentano i corticosteroidi (Cortisolo e Cortisone) che inducono un recupero dei normali livelli di funzionamento dei sistemi organici; sempre in questa fase, ma secondariamente, il CRF va a stimolare l'adenoipofisi inducendo secrezione di ACTH ed ulteriore produzione di corticosteroidi (sostanze sintossiche).
- Fase di Esaurimento: stati di stress cronico inducono squilibrio permanente nell'asse Ipotalamo - Ipofisi - Surrene, con riduzione della capacità di gestione e controllo dei sistemi organici.⁽⁹⁾

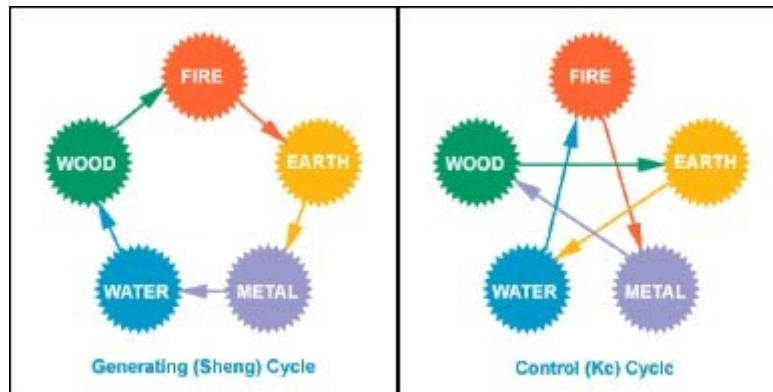
Queste tre fasi coincidono con la genesi secondo la MVTC che individua un iniziale squilibrio del Movimento Acqua che va poi a manifestarsi come depressione della radice Yang del Rene, ed infine come deficit della radice Yin del Rene.

Il coinvolgimento della Milza, organo tradizionalmente deputato a 'mantenere la forma del corpo', interviene a determinare la localizzazione della neoplasia secondo quello che afferma il **So Wen**: "*Se la Milza è delicata, si è colpiti da malattie degenerative*".

Le evidenze cliniche raccolte da Thoresen dal 1984 hanno indotto questo autore a studiare i meccanismi delle leggi che regolano i Cinque Movimenti e ad impiegare in pratica le funzioni del *ciclo Ko* per trattare le patologie tumorali.

A seconda della sede del tumore, si stimola l'agopunto sul meridiano Yin che controlla l'organo colpito (ad esempio: tumore vescicale, agopunto del canale della Milza; tumore gastrico, agopunto del canale del Fegato; tumore polmonare, agopunto del canale del Cuore; etc).

Sembra che questa terapia sia molto efficace nel ridurre la crescita, talvolta sino alla totale scomparsa; dai reports dell'autore si evidenzia una notevole attività di questo tipo di trattamento nei tumori maligni.⁽¹⁰⁾



Autori classici hanno proposto terapia specifiche per le diverse forme tumorali mediante Moxibustione:

- Tumori maligni dell'utero e miomi: **CV 3** (*Zhongji*), **BL 23** (*Shenshu*), **ST 36** (*Zusanli*);
- Tumori dello stomaco: **CV 17** (*Shanzhong*), **CV 13** (*Shangwan*), **CV 12** (*Zhongwan*), **BL 15** (*Xinshu*), **BL 17** (*Geshu*), **BL 21** (*Weishu*), **PC 6** (*Neiguan*), **ST 36** (*Zusanli*);
- Tumori dell'Intestino: **CV 12** (*Zhongwan*), **CV 8** (*Shenque*), **BL 25** (*Dachangshu*), **ST 25** (*Tianshu*), **ST 36** (*Zusanli*).

Zhao Xue Min ha elaborato una specifica tecnica di moxibustione che prevede il confezionamento di un sigaro con le seguenti erbe:

Wu Gong (Scolopendra subspinipes), Ma Qian Zi (Semen Strychnotis), Wu Ling Zhi (Feces Trogloterori sue Pteromi), Xiong Huang (Realgar), Ru Xiang (Resina Olibani), Mo Yao (Resina Myrrhae), A Wei (Resina Ferulae asafoetida), San Leng (Rhizoma Sparganii), E Zhu (Rhizoma Curcumae zedoariae), Gan Cao (Radix Glycyrrhizae), Pi Xiao (Lime), Shan Yang Xue (sangue di capra), Liu Huang (Sulphur), Chuan Shan Jia (Squama Manitis pentadactylis), Ya Zao (Fructus Gleditschiae chinensis), She Xiang (Secretio Moschi moschiferi), Gan Sui (Radix Euphorbiae kansui), Ai Rong (Folium Artemisiae argyii).

Il sigaro così confezionato, va tradizionalmente lasciato per 49 giorni in un vaso di porcellana sotterrato nel terreno, quindi applicato sulla cute, è molto efficace nella terapia dei carcinomi.⁽¹¹⁾

Le terapie di supporto per gli effetti secondari sono quelle che intervengono in specifico per il dolore, le difficoltà di deglutizione, l'inappetenza o l'anoressia, il vomito, la minzione frequente, l'affaticamento e l'ostordimento, la leucopenia (spesso effetti indotti da chemioterapia) e sono ispirate a far riprendere e supportare la circolazione del Qi, rinforzare l'energia vitale, sbloccare le stasi di Xue e nutrire il sangue, calmare la componente algica, stimolare le funzioni immunitarie, calmare lo Shen.

L'intervento terapeutico segue anche tutte le indicazioni delle patologie croniche ed ingravescenti.⁽¹²⁾

Nelle terapie di supporto va presa in considerazione la somministrazione di piante medicinali e sostanze complementari in grado di arginare tutti gli effetti della neoplasia.

Tra questi ricordiamo:

- Panax ginseng: i suoi composti più attivi, i ginsenoidi (di natura steroidea) aumentano le performance fisiche, la capacità aerobica (diminuendo lattato e frequenza cardiaca), la funzione immunitaria cellulo – mediata, la circolazione cerebrale, le piastrine, la concentrazione di sostanze antiossidanti ematiche, aumentano l'efficacia dei farmaci antibatterici, migliorano le funzioni encefaliche.

- Miceti: in specifico Ganoderma lucidus.
- Bioflavonoidi.
- Vitamine: A – C – D 3 – E.
- Selenio.
- Rame.
- Amino acidi: Glutazione – Arginina – Glutamina.
- Melatonina.
- Inositolo esafosfato.
- Thè Verde.
- Elementi Minerali: Oro – Argento. ⁽¹³⁾

Fondamentali sono le indicazioni dietetiche, volte a somministrare adeguate quantità di alimenti molto energetici, poco ingombranti, e di ottima qualità. ^{(14) (15)}

Dal regolare funzionamento del corpo fisico e della sua energia trae giovamento anche il mentale: solo così l'individuo può vivere in una dimensione di benessere in cui regna la calma e la felicità. ⁽¹⁶⁾



Bibliografia

- 1) Prade F.: Yi King Médical; Servranx Editions; Bruxelles 1997; 53-54.
- 2) Bonacina E. – Longo F.: Immunomodulation Effects of Acupuncture in Dairy Cows; in Proceedings of the 30° International Congress on Veterinary Acupuncture – IVAS; Oostende 2004; 261-276.
- 3) Huangfu Mi: Zhenjiu Jiayi Jing; Guy Trédaniel Editeur; Paris 2004; 139,339,603,604,705,764,765,771,821.
- 4) F. Longo – Canavesio E. - Giommi D.W.: Effetti antistress dell'Agopuntura nel Cavallo; in Longo: Agopuntura Veterinaria – Evidenze Cliniche; GMT2000; Laveno Mombello (VA) 2003.
- 5) Da L.J. – Leriche C.C.: Etudes des Traitements en Acupuncture Chinoise; Editions You Feng; Paris 2001; 887-903.
- 6) Ferguson B.: The Circulation and Exteriorization of wei Qi in Immune Disorders and Cancer according to TCM; in Proceedings of the 30° International Congress on Veterinary Acupuncture – IVAS; Oostende 2004; 307–310.
- 7) Longo F.: L'Esame della Palpazione in Agopuntura Veterinaria"; Yi Dao Za Zhi n. 18; Laveno Mombello (VA) 2002; 13-14.
- 8) Requena Y.: Terrains et Pathologie en Acupuncture; Maloine Editeur; Paris 1980; 111-115.
- 9) Selye H.: The Stress of Life; McGraw-Hill; 1956.
- 10) Thoresen A.S.: Interim Clinical Results on Acupuncture in Cancer Treatment Notes from my Casebook; in Proceedings of the 30° International Congress on Veterinary Acupuncture – IVAS; Oostende 2004; 223-236.
- 11) Zheng C.L.: A Study of Daoist Acupuncture; Blue Poppy Press; Boulder CO 1999; 104-106,187.
- 12) Longo F.: La Malattia Cronica in MTC; in Atti del 53° Congresso Nazionale S.C.I.V.A.C.; Rimini 2004; 226-227.
- 13) Wynn S.G. – Marsden S.: Manual of Natural Veterinary Medicine; Mosby; St. Louis MI 2003; 395-446.
- 14) Longo F.: L'Alimentazione in MTC; in: Percorsi diagnostico – terapeutici nelle patologie legate all'alimentazione in Veterinaria, atti del Congresso di Nutrizione Olistica – Costermano Garda (VR); Roma 2005; 35–43.
- 15) Longo F.: Le Principali Patologie di Origine Alimentare nel Cavallo: Diagnosi e Terapia in MTC, in: Percorsi diagnostico – terapeutici nelle patologie legate all'alimentazione in Veterinaria, atti del Congresso di Nutrizione Olistica – Capaccio Paestum (SA); Roma 2006; 35-43.
- 16) Norbu N.: Nascere e Vivere – Trattato sulla Medicina Tibetana; Shang-Shung Edizioni; Arcidosso (GR) 1983; 41.

F. Longo: "MTC in Oncologia", in "Atti del 56° Congresso Nazionale S.C.I.V.A.C."; 1/3 Giugno 2007 (pagg. 230 - 232) Rimini.